AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

BARONE, UNA VITA COL TACCUINO IN MANO: ”LASCIO TGR ABRUZZO ALL’INSEGNA DI PLURALISMO E TERRITORIALITA”’

30 Marzo 2019



PESCARA – Otto anni belli ma altrettanto impegnativi, intensi, in cui episodi di cronaca come la tragedia di Rigopiano hanno lasciato il segno, arrivati quasi al culmine di una carriera iniziata da giovanissimo nelle redazioni di giornali e radio locali, passata per l’ufficio stampa del sindaco di Chieti alla fine degli anni Ottanta e per il quotidiano *Il Messaggero*.

Così Silvano Barone descrive il periodo trascorso alla guida della testata giornalistica regionale (Tgr) della Rai, che dal primo aprile lascia per assumere l’incarico di caporedattore centrale di *Matera, Italia*, la rubrica che la tv di Stato ha previsto per l’occasione e che andrà in onda su Rai Tre da aprile a maggio il sabato alle 10,45 per quindici minuti, da giugno a settembre alle 11,30 con una durata di mezz’ora e da ottobre a dicembre torna ad essere di quindici minuti.

“Che impronta lascio alla Tgr Abruzzo? Attenzione a tutti i territori, pluralismo e imparzialità”, dice, con una responsabilità particolarmente percepita sulle spalle, quella di fare servizio pubblico, sostenuto dal canone di ciascun cittadino.

“Abbiamo un obbligo maggiore rispetto ai colleghi – afferma – non possiamo dimenticare nessuno, infatti abbiamo dato molta attenzione alle zone interne, ai sindaci dei piccoli comuni che sono dei veri eroi e vanno avanti tra mille problemi, l’ultimo servizio lo abbiamo fatto l’altro giorno a Palombaro, realtà dove solo noi possiamo arrivare, perché non puoi limitarti a parlare dei quattro capoluoghi”.

Ora Barone si dividerà tra Potenza, Matera e Roma, anche se la sede di assegnazione resta quella di Pescara, per “raccontare Matera Capitale della Cultura e tutti gli avvenimenti messi in campo anche nel resto d’Italia, racconteremo tutto quello che accade a Matera e in Basilicata ma anche oltre perché iniziative interesserano l’intero Paese con mostre, eventi, gemellaggi”.

“Il momento più difficile e tremendo anche dal punto di vista emotivo è stato ovviamente Rigopiano – racconta Barone tracciando il bilancio dell’esperienza alla guida della Tgr – oltre al racconto del sisma, mi sono insediato a gennaio 2011, quindi ho vissuto da vicino sia quello di Amatrice sia quello dell’Aquila”.

Croci ma anche delizie, come sempre accade per chi fa questo che più che un mestiere appare essere una vocazione, visto

che l’altro lato della tragedia dell’hotel travolto dalla valanga con 29 vittime, per il telegiornale regionale è stata una inchiesta che con immagini e documenti esclusivi ha anche contribuito al lavoro dei magistrati che indagano sulle responsabilità del dramma.

Un lavoro di squadra di cui andare orgogliosi, lo definisce Barone, che ricorda anche l’esplosione della casamatta a Città Sant’Angelo (Pescara), alluvioni e situazioni critiche in cui la Tgr è sempre stata in prima linea garantendo naturalmente l’informazione regionale ma rispondendo anche alle reti nazionali, fino all’ultima scossa di terremoto che all’inizio di quest’anno ha agitato la comunità di Collelongo (L’Aquila).

E poi la politica, con “due elezioni regionali e il pluralismo da garantire” senza trascurare “i costi di gestione, visto che la vita di un caporedattore è fatta anche di questo” ricorda Barone, che ringrazia tutti i colleghi, giornalisti, tecnici, operatori e impiegati.

Il messaggio che lancia ai giovani colleghi è quello di insistere, facendosi guidare sempre dalla curiosità, senza arrendersi e avendo passione. Un consiglio, dice, che vale per qualsiasi campo per cui uno voglia lavorare, perché – dice – se hai passione alla fine riesci, e questo lavoro lo fai perché lo ami.

Prima esperienza a 18 anni in Radio Elle e Tv Elle, di Chieti, Barone, 58 anni, ha iniziato giovanissimo proseguendo accanto all’allora sindaco di Chieti, Veniero Di Petta, come addetto stampa, poi alla redazione di Chieti del *Messaggero* e infine alla Rai, dove ha iniziato come corrispondente da Chieti, dal 1992 redattore, dal 2003 caposervizio, poi vice caporedattore dal 2008 e infine caporedattore.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli